REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. **DEL**

PROPOSTA N. 18401 **DEL** 09/11/2018

STRUTTURA PROPONENTE	***Direzione:*** AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI ***Area:*** ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, Anci e Poste Italiane S.p.A. finalizzato al potenziamento e all'implementazione dei servizi postali ai cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni negli ambiti territoriali con scarsa densità abitativa.

(CELANO GRAZIA)	(CELANO GRAZIA)	(G.M. DONATO)	(A. BACCI)	
L' ESTENSORE	IL RESP. PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE RESPONSABILE	IL DIRETTORE REGIONALE	

ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE
DI CONCERTO	_____ _____ _____ _____ IL DIRETTORE

ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE ☐

COMMISSIONE CONSILIARE:

Data dell' esame:

con osservazioni ☐ **senza osservazioni** ☐

VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: ☐

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio

_____

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Data di ricezione 09/11/2018 - prot. 683

ISTRUTTORIA: _____

_____

_____

_____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE COMPETENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Oggetto: Approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, Anci e Poste Italiane S.p.A. finalizzato al potenziamento e all'implementazione dei servizi postali ai cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni negli ambiti territoriali con scarsa densità abitativa.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio,

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R.18 febbraio 2002 n.6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1, in particolare l'art.58 relativo alla costituzione di Gruppi di lavoro;
- il D.M. 7 ottobre 2008 recante "Criteri di distribuzione dei punti di accesso alla rete postale pubblica";
- la Delibera AGCom n. 342/14/CONS "Punti di accesso alla rete postale: modifica dei criteri di distribuzione degli uffici di Poste Italiane";

PRESO ATTO del Contratto di Programma 2015-2019 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Poste Italiane, che prevede l'impegno del Ministero e della Società nel perseguimento di obiettivi di coesione sociale ed economica, di valorizzazione della rete capillare degli uffici postali, ed in particolare delle potenzialità e delle caratteristiche degli stessi, quali uffici di prossimità al servizio degli utenti specialmente negli ambiti territoriali con scarsa densità abitativa;

TENUTO CONTO che**,** in aggiunta alla fornitura del servizio postale universale la Società si impegna a valutare la fornitura di ulteriori servizi utili al cittadino, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, tramite la propria rete postale e le proprie infrastrutture tecnologiche;

CONSIDERATO che:
- la Regione Lazio ha tra i suoi obiettivi programmatici lo sviluppo e l'implementazione sul territorio di progetti innovativi di alto impatto sociale, finalizzati a garantire un'offerta di servizi adeguata alla domanda locale ed alle esigenze della popolazione, anche in considerazione della incidenza di piccoli Comuni, di Comuni montani e di aree interne nel territorio regionale;
- la Regione, per attivare tutti i procedimenti amministrativi volti al raggiungimento degli obiettivi anzidetti, ha istituito presso la Presidenza l'Ufficio di Scopo per i Piccoli Comuni e i Contratti di Fiume, al fine di facilitare e migliorare la qualità della vita dei cittadini residenti incrementando tutte le modalità operative che consentano di avvicinare i servizi a questi ultimi;
- l'ampliamento delle possibilità di accesso ai servizi erogati ai cittadini dalla Regione e dalle Agenzie regionali, con particolare riferimento al sistema sanitario regionale, si realizza anche attraverso lo sviluppo di soluzioni basate sulla multicanalità, la multimedialità e l'integrazione di sportelli fisici e sportelli virtuali;
- l'ANCI ha peraltro come *mission* la tutela e la rappresentanza degli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, delle Città Metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, al fine di garantire e promuovere lo sviluppo e la crescita delle funzioni dei Comuni;

- Poste Italiane S.p.A. è presente in maniera capillare sull'intero territorio nazionale, attraverso un'articolata rete di sportelli postali, utili ad assicurare la gestione di soluzioni integrate di elevata complessità. Per detti motivi Poste, disponendo peraltro di un insieme complesso di infrastrutture tecnologicamente avanzate, ha la capacità di gestire servizi di multicanalità rivolti al cittadino e più in generale al "sistema Paese", offrendo soluzioni sui propri mercati di riferimento ed in particolare alla Pubblica Amministrazione;

ATTESO che
- Regione Lazio, Anci e Poste Italiane S.p.A., nell'ottica di un ampio progetto di studio e di ricerca hanno collaborato alla redazione dello Schema di Protocollo d'Intesa allegato al presente atto e di esso parte sostanziale ed integrante, nel quale vengono individuati i seguenti ambiti prioritari di attività:
a) sanità;
b) servizi di incassi, pagamenti e tesoreria;
c) identità digitale e multicanalità.
- la durata del protocollo è stabilita in anni due, eventualmente rinnovabile;
- l'attuazione del Protocollo non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO che:
- all'art.5 del citato Schema di Protocollo è prevista la costituzione di un Gruppo di lavoro paritetico, composto da tre rappresentanti per ciascuna Parte, preposto a sviluppare la collaborazione tra i sottoscrittori, finalizzando le attività al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il gruppo di lavoro, coordinato dalla Presidenza della Regione Lazio, in particolare dalla Dott.ssa Cristiana Avenali dell'Ufficio di Scopo per i Piccoli Comuni e i Contratti di Fiume, provvede tra l'altro, a delineare le aree di collaborazione e i servizi di interesse dei cittadini che potranno essere forniti da Poste Italiane, a concordare ulteriori progetti condivisi, a predisporre un eventuale piano di comunicazione, nonché a divulgare il Protocollo d'intesa tra tutti gli Enti e le Aziende interessate;
- la partecipazione al Gruppo di lavoro, aperta anche a soggetti esterni alle Parti contraenti, esperti nelle materie da trattare, è a titolo gratuito e da essa non deriva alcun diritto alla corresponsione di emolumenti o indennità comunque denominate;

RITENUTO opportuno quindi procedere all'approvazione dello Schema di protocollo d'Intesa allegato al presente atto e di esso parte sostanziale ed integrante, rinviando la costituzione del suddetto Gruppo di lavoro a successivo atto da adottarsi entro trenta giorni dalla sottoscrizione del Protocollo in oggetto

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate;

di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, Anci e Poste Italiane S.p.A. finalizzato al potenziamento e all'implementazione dei servizi postali ai cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni negli ambiti territoriali con scarsa densità abitativa, allegato al presente atto di cui costituisce parte sostanziale ed integrante;

di procedere alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, Anci e Poste Italiane S.p.A;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 dello Schema di Protocollo, sarà costituito con successivo atto, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del medesimo Protocollo, un Gruppo di Lavoro coordinato dall'Ufficio di Scopo per i Piccoli Comuni e i Contratti di Fiume della Presidenza della Regione Lazio;

di stabilire che il Gruppo di Lavoro provvede tra l'altro, a delineare le aree di collaborazione e i servizi di interesse dei cittadini che potranno essere forniti da Poste Italiane, a concordare ulteriori progetti condivisi, a predisporre un eventuale piano di comunicazione, nonché a divulgare il Protocollo d'intesa tra tutti gli Enti e le Aziende interessate;

La partecipazione al Gruppo di lavoro, aperta anche a soggetti esterni alle Parti contraenti, esperti nelle materie da trattare, è a titolo gratuito e da essa non deriva alcun diritto alla corresponsione di emolumenti o indennità comunque denominate;

Il suddetto Protocollo non comporta impegni di spesa a carico del bilancio regionale;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L anche a valere quale notifica agli interessati

Copia

Protocollo di Intesa

Tra

Regione Lazio con sede in Roma, via Cristoforo Colombo, 212 Codice Fiscale n. 80143490581 e P. IVA n. 02128631005 in persona di _____ nella Sua qualità di Presidente, ivi domiciliato per la carica ed avente i poteri per la firma del presente Protocollo d'Intesa (di seguito per brevità denominata anche "**Regione**");

e

Anci LAZIO con sede in Roma, via dei Prefetti, 41 Codice Fiscale 97089170589 in persona di Nicola Marini nella Sua qualità di Presidente, ivi domiciliato per la carica ed avente i poteri per la firma del presente Protocollo d'Intesa

e

Poste Italiane S.p.A.- con sede in Roma, viale Europa n. 190 (00144)- Codice Fiscale n. 97103880535, P. IVA n. 01114601006 – in persona del Dott. Matteo Del Fante, nella Sua qualità di Amministratore Delegato, ivi domiciliato per la carica ed avente i poteri per la firma del presente Protocollo d'Intesa (di seguito per brevità denominata anche "**Poste**" o "**Azienda"**)

D'ora innanzi Regione, Anci e Poste potranno congiuntamente essere denominate anche "le Parti" o ciascuna , singolarmente, "la Parte".

Premesso che

1. la Regione annovera tra i suoi obiettivi l'avvio e il potenziamento sul territorio di progetti innovativi e ad alto valore aggiunto, volti a garantire lo sviluppo di un'offerta di servizi adeguata alla domanda locale ed alle esigenze della popolazione servita, anche in considerazione della incidenza di piccoli Comuni, di Comuni montani e di aree interne nel territorio regionale. A tale scopo ha istituito presso la Presidenza l'Ufficio di Scopo per i Piccoli Comuni e i Contratti di Fiume;
2. la Regione ritiene che l'ampliamento delle possibilità di accesso ai servizi erogati ai cittadini dalla Regione e dalle Agenzie regionali, con riferimento, tra gli altri, al sistema sanitario regionale, si realizza anche attraverso lo sviluppo di soluzioni basate sulla multicanalità, la multimedialità e l'integrazione di sportelli fisici e sportelli virtuali, con lo scopo finale di migliorare la vita quotidiana del cittadino;
3. la Regione, anche al fine di facilitare e migliorare la qualità della vita dei cittadini residenti, ritiene opportuno attivare modalità operative che consentano di avvicinare i servizi a questi ultimi;
4. L'ANCI Lazio ha come mission la tutela e la rappresentanza degli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, delle Città Metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale, anche nei rapporti con le altre istituzioni e

Copia

amministrazioni, al fine di garantire e promuovere lo sviluppo e la crescita delle funzioni dei Comuni;

5. Poste è presente in maniera capillare sull'intero territorio nazionale, e specificamente su quello della Regione, attraverso un'articolata rete di sportelli postali ed ha maturato una specifica esperienza nella progettazione e nella gestione di soluzioni integrate di elevata complessità;
6. la legge di Stabilità 23/12/2014 n. 190, assicurando la sostenibilità dell'onere del servizio postale universale in relazione alle risorse pubbliche disponibili, ha sancito la revisione del quadro regolatorio prevedendo misure di efficientamento dell'infrastruttura anche ai fini della riduzione dei relativi costi;
7. il Contratto di Programma 2015-2019 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Poste Italiane prevede esplicitamente che:
   - il Ministero e Poste, nel perseguimento di obiettivi di coesione sociale ed economica, si impegnano a valorizzare la rete capillare degli uffici postali, ed in particolare le potenzialità e le caratteristiche degli stessi quali uffici di prossimità al servizio degli utenti specialmente negli ambiti territoriali con scarsa densità abitativa;
   - in aggiunta alla fornitura del servizio postale universale la Poste si impegna a valutare la fornitura di ulteriori servizi utili al cittadino, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, tramite la propria rete postale e le proprie infrastrutture tecnologiche;
   - le modalità di fornitura, ivi compresi i corrispettivi dei servizi di cui sopra sono definiti nell'ambito di apposite convenzioni con le pubbliche amministrazioni che possono prevedere il finanziamento dei medesimi servizi da parte degli utenti;
   - Poste, nel perseguire obiettivi di razionalizzazione ed efficientamento della fornitura del servizio postale universale, anche tenuto conto del perseguimento di obiettivi di coesione sociale ed economica, si impegna a valutare prioritariamente eventuali iniziative degli Enti ed Istituzioni territoriali, pervenute entro il 30 settembre di ogni anno, che possano potenziare l'offerta complessiva dei servizi in specifici ambiti territoriali, anche al fine di valorizzare la capillarità degli uffici postali (art. 5, comma 5 del Contratto di Programma), dandone opportuna informazione ai sensi dell'art. 2, comma 5 del medesimo Contratto di Programma.
8. In considerazione del consolidato e proficuo rapporto di collaborazione, le Parti intendono sottoscrivere il presente Protocollo d'Intesa (d'ora innanzi, il **Protocollo**) allo scopo di disciplinare i reciproci rapporti e di sancire possibili forme di collaborazione

Tutto ciò premesso
le Parti convengono quanto segue:

Art. 1 – Premesse
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo ed hanno valore di patto.

Art. 2 – Oggetto ed Aree di Collaborazione
2.1 Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti individuano come prioritari i seguenti ambiti di collaborazione (di seguito le "**Aree di Collaborazione**"):

Copia

a) sanità,
b) servizi di incasso, pagamento e tesoreria,
c) identità digitale e multicanalità.

Le Parti prendono atto, in particolare, che nell'ambito del perseguimento degli obiettivi di coesione sociale ed economica, è rilevante il ruolo che Poste Italiane può assumere per la realizzazione dei piani dell'Agenda Digitale con particolare riferimento ai servizi di e-government, di applicazioni informatiche di servizi di riscossione e pagamento, di e-commerce ed e-procurement, di alfabetizzazione digitale ed accompagnamento dei cittadini nella fruizione dei servizi di pubblica utilità in formato digitale.

2.2 Ciò posto, le Parti concordano di avviare una prima fase test – già a decorrere dal 1 dicembre 2018 - su alcune iniziative/servizi di Poste quali:

a) modernizzazione e/o ampliamento del numero degli ATM Postamat attivi sul territorio regionale in coerenza con il piano di implementazione dell'Azienda;
b) informazione alla cittadinanza e diffusione anche mediatica di strumenti/ modalità alternative alla rete fisica per la fruizione dei servizi;
c) accesso ai servizi web regionali e comunali tramite Servizio Pubblico di Identità Digitale;
d) consegna o accettazione pacchi per lo sviluppo dell'e-commerce mediante l'utilizzo della rete di prossimità di Poste;
e) adozione di misure inerenti la razionalizzazione degli uffici postali che nei 252 piccoli Comuni, con meno di 5000 abitanti, non comporteranno soppressione di alcun ufficio.

servizio di tesoreria per i piccoli Comuni e per le associazioni di Comuni nei casi consentiti dalla legge **2.3** Le Parti inoltre definiranno studi di fattibilità e soluzioni tecnico operative volte a consentire ai cittadini di usufruire dei seguenti servizi:

a) ritiro online delle raccomandate spedite dalla Regione e dai Comuni;
b) ricezione di mailing informativi sui programmi di prevenzione sanitaria;
c) soluzioni di gestione integrata dei procedimenti sanzionatori;
d) gestione degli invii postali dei cittadini in modalità *reverse* verso la Regione e/o i Comuni;
e) pagamento presso gli uffici postali delle prestazioni sanitarie regionali prenotate telefonicamente dall'utente;
f) servizio di recapito evoluto con componenti digitalizzate
g) consegna di farmaci a domicilio.

2.4 Resta inteso che la collaborazione avviata ai sensi del Protocollo ha carattere di studio, programmatico e di indirizzo operativo e non è, pertanto, idonea ad ingenerare alcuna aspettativa circa l'eventuale e futuro affidamento ed erogazione di servizi. Conseguentemente, nessuna delle Parti sarà ritenuta responsabile nell'eventualità che non si riescano a conseguire gli obiettivi prefissati.

Inoltre, le Parti concordano che le Aree di collaborazione sopra identificate non sono esaustive posto che le Parti potranno, d'intesa, provvedere ad integrarle in qualunque momento, implementando così il perimetro della collaborazione in funzione anche di specifiche ulteriori esigenze.

2.5 Fermo quanto previsto nel Protocollo, ed in vista della sottoscrizione degli eventuali successivi accordi, Poste si riserva di espletare, in ciò fin d'ora autorizzata dalla Regione, parte dei servizi che verranno individuati anche per il tramite di Società del Gruppo Poste Italiane

Copia

Art. 3 - Accordi

3.1 Al fine di perseguire al meglio le finalità oggetto del Protocollo le Parti si impegnano ad approfondire le tematiche delle Aree di collaborazione che saranno ritenute di maggiore interesse per la Regione e per i piccoli Comuni.

3.2 All'esito di quanto sopra, verrà valutata l'opportunità di sottoscrivere successivi accordi nei quali sarà definito il dettaglio delle attività congiunte da realizzare.

Art. 4 - Durata del Protocollo e Recesso

4.1 Il Protocollo è valido ed efficace a partire dalla data di sottoscrizione e per i 2 anni successivi rinnovabile per un ulteriore periodo di due anni mediante comunicazione scritta.
Decorso il suddetto termine, non residuerà in capo alle Parti alcun obbligo derivante dal Protocollo, fatta eccezione per gli impegni di cui all'articolo 13.2 (Riservatezza), che rimarranno validi anche successivamente al venire meno, per qualsivoglia ragione, del Protocollo per ulteriori tre anni.

4.2 Ciascuna delle Parti potrà recedere, parzialmente o totalmente, in qualsiasi momento dal Protocollo senza oneri e spese dandone comunicazione alle altre Parti con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni laddove ognuna di esse, a proprio esclusivo ed insindacabile giudizio, ritenga che non sussistano le condizioni per dar luogo ad una proficua collaborazione in una o più delle Aree di collaborazione.

Art. 5 - Gruppo di Lavoro

5.1 Per l'avvio e lo sviluppo della collaborazione di cui al presente Protocollo ed al fine di conseguire gli obiettivi oggetto dello stesso, anche in ordine all'individuazione definitiva delle "Aree di Collaborazione", le Parti si impegnano a costituire con successivo atto entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del Protocollo, un "Gruppo di lavoro" paritetico, formato da numero 3 (tre) rappresentanti per ciascuna Parte che si riunirà periodicamente con le modalità e tempistiche che verranno convenute tra le parti.

5.2 Il coordinamento del Gruppo di lavoro è affidato alla Presidenza alla Presidenza della Regione Lazio che si avvarrà dell''Ufficio di Scopo Piccoli Comuni e Contratti di Fiume (di seguito "Ufficio").

5.3 E' ammessa la partecipazione di altri soggetti ai lavori del Gruppo di lavoro muniti di specifiche competenze inerenti le materie oggetto del presente Protocollo.

5.4 La partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro è a titolo gratuito e da essa non deriva alcun diritto alla corresponsione di emolumenti o indennità comunque denominate.

5.5 Il Gruppo di lavoro avrà, fra gli altri, i seguenti compiti:

- declinare nel dettaglio le Aree di collaborazione e i relativi servizi d'interesse dei cittadini che potranno essere erogati;
- individuare ulteriori occasioni di collaborazione con Poste, concordare progetti per migliorare la qualità dei servizi già offerti ai cittadini, condividere un eventuale piano di comunicazione e realizzare economie di scala
- comunicare il Protocollo d'Intesa tra tutti gli Enti e Aziende interessate.

Art. 6 - Modifiche e Cessione

6.1 Ogni modifica delle pattuizioni contenute nel Protocollo dovrà avvenire esclusivamente mediante accordo scritto e sottoscritto da tutte le Parti.

Copia

6.2 Nessuna Parte potrà trasferire o cedere alcuno dei propri diritti o obblighi derivanti dal Protocollo a qualsiasi parte terza.

Art. 7 – Informazioni

7.1 Fermo restando quanto previsto nell'articolo 13.2, le Parti si impegnano a fornirsi reciprocamente i dati, le informazioni e la documentazione necessaria ai fini dell'esecuzione del Protocollo fatto salvo ogni dato la cui comunicazione possa pregiudicare una delle Parti e la sua competitività sul mercato.

Art. 8 - Comunicati al Pubblico

8.1 Nessuna Parte potrà effettuare alcun comunicato stampa o annuncio pubblico di qualsiasi genere relativo alle materie trattate dal Protocollo se non con il consenso esplicito delle altre Parti.

Art. 9 - Comunicazioni

9.1 Qualsiasi comunicazione relativa all'esecuzione del Protocollo dovrà essere inviata per iscritto alle altre Parti, tramite lettera raccomandata A/R, fax o Posta Elettronica Certificata, ai soggetti ed agli indirizzi di seguito indicati:

Per Poste Italiane S.p.a. Responsabile Corporate Affairs Viale Europa 175 Roma	**Per Regione Lazio** Presidenza Regione Lazio Ufficio di Scopo Piccoli Comuni e Contratti di Fiume
Per Anci Lazio Segretario Generale Via dei Prefetti, 41 Roma	

Art. 10 - Rapporti tra le Parti

10.1 Il rapporto tra le Parti è tra soggetti indipendenti che dispongono, ciascuno nella propria attività, di una struttura e di una organizzazione completamente autonoma ed indipendente.

10.2 Nessuna delle previsioni di cui al Protocollo deve essere interpretata come intesa a costituire una partnership o una joint venture. E' escluso che una delle Parti, in virtù del Protocollo, possa assumere obblighi a carico delle altre senza il loro preventivo consenso scritto.

10.3 Le Parti concordano, altresì, che il Protocollo non stabilisce rapporti di esclusiva tra le Parti sulle Aree di collaborazione individuate, mantenendo le Parti stesse la libertà di siglare accordi di contenuto analogo con altri interlocutori.

Art. 11 - Legge applicabile e Foro competente

11.1 Le norme applicabili al Protocollo sono quelle previste dall'ordinamento italiano.

Copia

11.2 Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere fra le Parti in relazione all'interpretazione ed all'esecuzione del Protocollo e/o degli allegati, che non venisse risolta bonariamente fra le Parti, sarà deferita in via esclusiva al Foro di Roma.

Art. 12 – Nullità parziale

12.1 La nullità parziale del Protocollo o la nullità di singole pattuizioni non comporta la nullità dell'intero Protocollo ai sensi dell'art. 1419 del codice civile.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali e Riservatezza

13.1 Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento dell'attività oggetto del Protocollo, e nell'espletamento delle attività in esso previste, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dal Regolamento UE n. 679/2016, come recepito anche dalla normativa nazionale, *in materia di protezione dei dati personali***.**

13.2. Le Parti si impegnano a mantenere riservate tutte le informazioni contenute nel Protocollo, nonché per quanto concerne le informazioni, i dati, le notizie o le decisioni che apprenderanno nell'esecuzione del Protocollo. Resta, peraltro, sin d'ora inteso che non ricadranno nel divieto di cui al presente articolo le comunicazioni che si rendessero necessarie od opportune a fini di vigilanza. Ciascuna delle Parti riconosce il carattere riservato di qualsiasi informazione comunicatagli dalle altre in esecuzione del Protocollo e conseguentemente si impegna:

a) fermo restando quanto previsto al precedente articolo 5.5 a non divulgare e/o non comunicare a terzi, o a soggetti interni alla Parte interessata, qualora questi operino o siano comunque impegnati in progetti concorrenti o alternativi a quelli cui il Protocollo si riferisce, né in tutto né in parte, né in forma scritta o orale o grafica o su supporto magnetico o in qualsiasi altra forma, nonché qualsiasi informazione trasmessagli dalle altre Parti senza il preventivo espresso consenso scritto delle stesse;

b) a non utilizzare, né in tutto né in parte, qualsiasi informazione trasmessagli dalle altre Parti, per fini diversi dall'esecuzione delle indagini ed analisi relative alle Aree di Collaborazione del Protocollo.

Articolo 14 – Disposizioni finali

14.1 Il Protocollo è redatto in triplice originale, uno per la Regione, uno per Poste e uno per Anci XXXXXXX

14.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che il Protocollo, il quale rappresenta la sostanziale volontà delle Parti, è stato in ogni sua parte oggetto di trattative e che tutte le clausole sono espressamente approvate da ciascuna Parte. Non trova quindi applicazione l'articolo 1341 del codice civile in tema di clausole vessatorie.

14.3 Le Parti dichiarano di conformarsi ai principi contenuti nel D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e, nell'attuazione del presente Protocollo, si impegnano reciprocamente ad improntare i rispettivi comportamenti a principi di trasparenza e correttezza e alla più stretta osservanza delle predette normative.

14.4 Ciascuna parte dichiara di non essere, sino ad ora, mai incorsa nella commissione di uno dei reati contemplati nel Dlgs n. 231/01 e di essersi dotata di un codice etico, consultabile sul proprio sito internet, e del relativo modello organizzativo.

Copia

14.5 Le Parti convengono che l'inosservanza da parte di una di esse di una qualsiasi delle previsioni del citato D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 configurerà un grave inadempimento degli obblighi di cui al presente Protocollo e, conseguentemente, legittimerà l'altra Parte a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 Cod. Civ.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma li,_____

Per Poste Italiane S.p.A.
L'Amministratore Delegato

Per Regione Lazio
Il Presidente

Per Anci
Il Presidente

Copia